

Un volume di Don Luigi Casatelli: **BENEDETTO ALOISI MASELLA CAMERLENGO DIPLOMATICO DI CRISTO**

Il 15-16 e 17 novembre dell'anno passato, nella Basilica di S. Bartolomeo a Pontecorvo, è stato commemorato il cardinale Benedetto Aloisi Masella, illustre figlio di quella cittadina.

Le manifestazioni commemorative si sono aperte il 15 con la presentazione di un volume sulla vita e le opere del Cardinale e si sono concluse il 17 con la celebrazione di una Messa pontificale in sua memoria da parte del cardinale Renato Raffaele Martino, presidente della Pontificio Consiglio della Giustizia e della pace.

Il volume, dal titolo *Benedetto Aloisi Masella camerlengo diplomatico di Cristo*, è stato scritto da Don Luigi Casatelli, arciprete della cattedrale. «L'opera di don Luigi - scrive Maria Crescenza Carrocci nella Presentazione del libro - contribuirà ad allargare le nostre conoscenze, evitandoci forse di farci porre la domanda di manzoniana memoria "Carneade chi era costui"... e ha raccolto tutto quello che gli è stato possibile reperire e oggi il suo lavoro tanto dettagliato, particolareggiato, ricco di fotografie e testimonianze permette a quanti amano la loro Pontecorvo e non solo ad essi, di scoprire e conoscere chi è stato il cardinale Aloisi Masella, camerlengo di Santa Romana Chiesa».

Don Luigi ha ripercorso con cura tutte le tappe della vita del cardinale. Masella nacque il 29 giugno 1879. I suoi primi studi li compì al Seminario

di Ferentino e poi a Roma dove conseguì la Laurea in Teologia nel 1903.

Nel 1906 entrò alla segreteria di Stato Vaticana e vi rimase fino al 1908, quando fu inviato in Portogallo come Segretario di quella Nunziatura. Rimase a Lisbona fino al 1919, quando fu

entrambe le occasioni ricevette accoglienze trionfali e in Brasile furono stampati addirittura dei francobolli con la sua effigie per ricordare lo storico avvenimento.

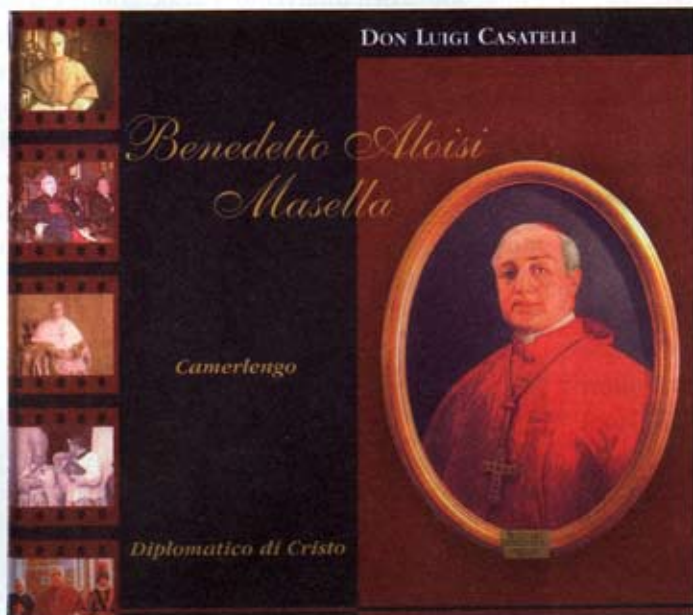
Fu Arciprete della Patriarcale basilica Lateranense in Roma e, alla morte di Pio XII, Camerlengo di Santa Romana Chiesa, carica che ricoprì anche alla morte di Giovanni XXIII nel 1963.

Durante la sede vacante fu coniato una medaglia col suo arme.

Partecipò alle quattro sessioni del Concilio Ecumenico Vaticano II, sottoscrivendo i più importanti documenti e presiedendo la commissione «*de Sacramentis*».

Morì a Roma il 30 settembre 1970. Il periodo che passò a Palestrina è quello meno affrontato da don Luigi, in quanto probabilmente non è

riuscito ad ottenere documentazione sufficiente dall'archivio della Curia Prenestina. Peppino Tomassi, nel suo libro *Un passo dietro l'altro per le vie di Palestrina* (2002, p. 250), ricorda un gustoso aneddoto relativo al giorno dell'insediamento a Palestrina, l'8 agosto 1948. Il cardinale, durante l'omelia in Cattedrale, rivolgendosi ai fedeli presenti disse: «Cari concittadini di Pontecorvo...». Ci fu un momento d'imbarazzo, ma l'equivoco fu chiarito quando si seppe che egli era nativo di quella cittadina. Nel 1950 consacrò la nuova chiesa dell'Annunziata,



nominato vescovo e Nunzio Apostolico in Cile da Benedetto XV. Nei sette anni che passò in Cile, costruì molte chiese, seminari e collegi. Dal 1927 fu Nunzio Apostolico in Brasile dove rimase per ben 18 anni. Richiamato a Roma, il 18 febbraio 1946 fu creato Cardinale da Pio XII e il 21 giugno 1948 nominato vescovo suburbicario di Palestrina. Appena nominato Cardinale, Masella fu inviato a Fatima per l'incoronazione della statua della Madonna e nel 1955 in Brasile, a Rio de Janeiro, per presiedere al 36° Congresso Eucaristico Internazionale. In



Medaglia della sede vacante

la notizia2

Anno V - Numero 9
8 Marzo 2008

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

Responsabile

Impaginazione e Grafica
Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Francesco Calabresi, Mauro Matteo,
Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,
Maria Gloria Fontana,
Alessandra Francesconi,
Simone Gordiani, Anita Mammetti,
Alessio Orlandi, Enrico Pinci,
Antonella Sordi,
Silvia Stazi, Sara Vecchia

Vignettista

Giorgio Borghesani

**Redazione, amministrazione,
pubblicità**

Via della Colombella, 30
00036 - Palestrina
Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)
e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo
gratuito, previo invito della Direzione

distrutta durante il periodo bellico, e nel 1955 benedisse i lavori del piano di ricostruzione della città dopo le devastazioni subite durante la seconda guerra mondiale. Nel 1959 celebrò a Palestrina il 50° anniversario di sacerdozio. Resse la diocesi prenestina fino al novembre 1966, quando rinunciò all'incarico. Come vescovo di Palestrina appose la sua firma alla Bolla Pontificia per la proclamazione del dogma dell'Assunzione della Madonna in cielo, per la canonizzazione di S. Pio X e della martire Maria Goretti che aveva dimorato per qualche tempo nella diocesi prenestina. In occasione del suo Giubileo sacerdotale celebrò il Congresso Eucaristico Diocesano.

Nel volume, alcuni capitoli sono dedicati al particolare affetto che il cardinale nutrì verso le tre Diocesi della sua terra: Aquino, Sora e Pontecorvo, e sono riportate fotografie dei Congressi Eucaristici, mariani, commemorazioni, inaugurazioni di monumenti e consacrazioni di chiese.

Il volume, stampato con una bella veste tipografica, è arricchito da una Appendice in cui sono riprodotte foto e documenti relativi alla sua vita e carriera ecclesiastica.

Colgo l'occasione per ringraziare Nazareno Dolce che mi ha messo a disposizione una copia del volume, auspicando che anche a Palestrina possa organizzarsi la presentazione dello stesso insieme ad una commemorazione del Cardinale.

Angelo Pinci